



Delibera 155/2019

OGGETTO : GRANDE PROGETTO: LOGISTICA E PORTI – SISTEMA INTEGRATO PORTUALE DI SALERNO

LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO E DI SALPAMENTO DEL TRATTO DI TESTATA DEL MOLO DI SOTTOFLUTTO DEL PORTO COMMERCIALE DI SALERNO

CUP: F59F11000100001 – CIG: 58455772BE

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO REV.1 - 2018

IL PRESIDENTE

VISTO:

il Decreto n. 423 del 05.12.2016 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (in seguito AdSP);

la legge n. 84/94 e s.m.i., così come modificata dal D.Lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale, il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'autorità di sistema portuale; sovrintende e coordina le attività degli uffici territoriali portuali; cura l'istruttoria degli atti di competenza del presidente e del comitato di gestione";

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 - 2021 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed adottato dall'Ente con Delibera Presidenziale n. 36 del 29/01/2019;

l'art. 26 del D.Lgs n.33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e, in particolare, l'art. 26 (pubblicazione di avvisi e di bandi);

il D.L. n. 90/2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

il D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n.207 del 05/10/2010;



Delibera 155/2019

il nuovo Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed il DPR n. 207/2010 (per quanto applicabile relativamente alle norme ancora in vigore ex art. 216 del D.lgs. n. 50/2016), nonché le Linee guida fino ad oggi emesse dall'ANAC;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, Ing. Elena Valentino, nel proporre l'adozione della presente delibera, fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- con Delibera Presidenziale n. 152 del 07/07/2014 l'Ente ha approvato il progetto preliminare dell'intervento, con un quadro economico di € 23.000.000,00;
- con Delibera Presidenziale n. 153 del 07/07/2014 è stata indetta procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e di salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto nel Porto commerciale di Salerno, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta elaborato sulla base del progetto preliminare prodotto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'importo a base di appalto di € 19.269.670,85 (di cui: € 18.295.504,83 per lavori, € 548.865,15 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso ed € 425.300,87 per oneri di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione compreso oneri previdenziali), IVA non imponibile;
- con Delibera Presidenziale n. 224 del 05/10/2015, rettificata con Delibera Presidenziale n. 275 del 17/12/2015, l'Ente ha approvato l'aggiudica definitiva efficace all'ATI ACMAR S.c.p.a. – KOSTRUTTIVA S.c.p.a. (già COVECO COOP. S.p.A.). In sede di offerta l'Appaltatore ha indicato i seguenti Progettisti: Favero & Milan Ingegneria S.p.a. (capogruppo) - HydroSoil S.r.l. (mandante);
- con Delibera Presidenziale n.13 del 22/01/2016 l'Ente ha approvato il progetto definitivo redatto dall'ATI appaltatrice in fase di offerta (rev.0 - 2014), previa:
 - acquisizione del parere favorevole, con osservazioni e prescrizioni tra cui l'esecuzione di prove in vasca su modello fisico, del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato di Napoli, espresso con Voto n. 54 del 24/06/2015;
 - verifica del progetto da parte di società accreditata, incaricata dall'Ente con Delibera Presidenziale n. 141 del 23/06/2014;



Delibera 155/2019

- con Delibera Presidenziale n. 23 del 29/01/2016 l'Ente ha approvato lo schema di contratto con l'ATI ACMAR S.c.p.a. – KOSTRUTTIVA SOC. COOP. per Azioni. In data 29/01/2016 è stato stipulato il contratto per l'importo contrattuale di € 16.548.415,33 (di cui: € 15.616.779,40 per lavori ed € 548.865,15 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, per complessivi € 16.165.644,55, ed € 382.770,78 per progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione compreso oneri previdenziali), IVA non imponibile, subordinando l'avvio della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori alla effettiva assegnazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale Regione Campania n.21 del 07/12/2016 è stata confermata l'assegnazione del finanziamento a valere sui fondi POR-FESR 2014-2020;
- l'ATI Appaltatrice ha costituito una società consortile per la gestione dell'appalto (la Salerno Pier Scarl, partecipata da ACMAR e Cooperativa San Martino) ed ha avviato, come offerto in sede di gara, l'esecuzione dei rilievi e delle indagini geognostiche a mare propedeutiche alla progettazione, che si sono concluse a settembre 2016;
- a luglio 2017 l'ATI Appaltatrice ha comunicato che la società KOSTRUTTIVA scpa aveva designato quale impresa esecutrice la GS EDIL SOC. COOP. Srl in sostituzione della Cooperativa San Martino e, di conseguenza, ha costituito una nuova società consortile (denominata Molo Sopraflutto Scrl), mettendo in liquidazione la precedente società consortile;
- in ossequio a quanto prescritto dal CTA, a seguito procedura di evidenza pubblica l'Ente, con contratto stipulato in data 24/11/2017, ha conferito a HR Wallingford Ltd l'incarico di "modellazione fisica del prolungamento del molo di sopraflutto del Porto Commerciale di Salerno", sulla base del programma di prove predisposto dall'ATI Appaltatrice e sul quale il CTA si è espresso con Voto n. 83 del 27/05/2016.
Il laboratorio HR Wallingford Ltd in data 26/01/2018 ha inviato il Rapporto di prova relativo alla prima fase di test, in data 09/03/2018 il Rapporto Rev. Marzo 2018 ed, infine, in data 19/04/2018, il Rapporto Finale di prova rev. Aprile 2018.
Nel corso delle attività di laboratorio sono state anche sperimentate le modifiche proposte, nel corso del test, dai progettisti dell'Appaltatore (imbasamento cassoni alla stessa quota previo spianamento del fondale, taglio dei setti trasversali in c.a. emergenti dai cassoni, ecc.) e preventivamente condivise con la Stazione Appaltante, al fine di migliorare le performance dell'opera foranea ovvero per ridurre le criticità emerse dalla prima fase dei test;
- con Delibera Presidenziale n.61 del 23/02/2018 è stato rimodulato il Quadro Economico generale dell'intervento, per l'importo complessivo di € 23.000.000,00.



Delibera 155/2019

Gli impegni di spesa a copertura dell'intervento sono stati assunti con Delibera Presidenziale n.152 del 20/06/2016: n.749 del 21/06/2016 sul Capitolo U211/15-02 "P.O.R. Campania 2014-2020 Grande Progetto Porto di Salerno) e n.750 del 21/06/2016 sul Capitolo U211/20-04 "P.O.R. Campania Grande Progetto Porto di Salerno quota a carico AP);

- con nota del 26/03/2018 (Prot. AdSP 02136 del 26/03/2018) l'ATI Appaltatrice ha rappresentato alla Stazione Appaltante che, a causa del tempo trascorso dalla data dell'offerta (luglio 2014), il sito indicato in sede di gara per la costruzione dei cassoni cellulari non era più disponibile, per cui ha proposto di fabbricare i cassoni nel Porto di Salerno, conformemente a quanto previsto nel progetto a base d'appalto, con una diversa modalità costruttiva rispetto a quella originariamente offerta (sistema di casseri rampanti su piattaforma galleggiante da collocare alla testata del molo Tre Gennaio, previo rimodellamento dei fondali, in luogo della prefabbricazione dei cassoni a secco in bacino di carenaggio fisso sito nel Porto di Messina).

Il rimodellamento dei fondali interni al bacino portuale necessario per la collocazione del bacino galleggiante, non consentito al momento della gara, è all'attualità reso possibile dal modificato quadro normativo (Regolamento della Regione Campania recepito con Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 27/06/2017 che ha disciplinato le procedure tecnico amministrative per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 173 del 15/07/2016);

- a seguito di numerosi confronti tecnici, la Stazione Appaltante, preso atto delle mutate condizioni al contorno, e tenuto conto dell'importanza strategica dell'intervento in oggetto per il Porto di Salerno, con nota Prot. AdSP 10455 del 01/08/2018, ha comunicato all'ATI Appaltatrice di essere disponibile a concedere l'utilizzo delle aree a terra ed a mare a ridosso della testata del molo 3 Gennaio al fine di consentire l'ormeggio di un bacino galleggiante, in grado di produrre cassoni di dimensioni uguali a quelle previste nel progetto definitivo offerto in sede di gara;
- con nota Prot. AdSP 10999 del 10/08/2018 la Stazione Appaltante ha chiesto all'ATI Appaltatrice di trasmettere una revisione aggiornata del progetto definitivo, adeguato per effetto delle prescrizioni del CTA, dei risultati delle prove sperimentali eseguite presso il laboratorio HR Wallingford e delle indagini integrative eseguite dall'ATI. Le modifiche autorizzate al progetto definitivo rev.0 – 2014 sono quelle finalizzate al miglioramento della funzionalità dell'opera e quelle, determinate da cause impreviste e imprevedibili, derivanti dalla necessità sopravvenuta di modificare la tecnologia costruttiva dei cassoni cellulari per effetto dell'indisponibilità del bacino di carenaggio indicato dall'Appaltatore in sede di



Delibera 155/2019

offerta, senza maggiori costi di progettazione per l'Ente derivanti dalla rielaborazione del progetto definitivo;

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n.15274 del 26/10/2018, con integrazioni acquisite al protocollo dell'Ente al n.16352 del 12/11/2018, l'ATI Appaltatrice ha trasmesso il progetto definitivo (rev.1 – 2018) adeguato a quanto richiesto dall'Ente con nota prot. AdSP 10999 del 10/08/2018. Il progetto è stato elaborato sulla base un rilievo batimetrico aggiornato di tutti gli specchi acquei del porto commerciale, che l'Ente ha fatto eseguire ad agosto 2018 ed ha trasmesso all'Appaltatore a inizio settembre 2018.

Il progetto definitivo (rev.1 – 2018) contempla le seguenti modifiche rispetto al progetto definitivo rev.0 - 2014:

- a) adeguamento delle opere in ragione delle prescrizioni del CTA con voto 54/2015 e dei risultati delle prove eseguite su modello tridimensionale in vasca presso il laboratorio HR Wallingford ed in particolare: *spianamento dell'intera area di sedime dei cinque cassoni a quota uniforme di - 13 m dal lmm in modo da avere un solo piano di imbasamento dei cassoni a quota - 11,40 m dal lmm e uniformare l'altezza dei cassoni n.4 e n.5 (che vengono allungati da 9,40 m a 11,40 m) a quella dei cassoni n. 1, 2 e 3, approfondimento del fondale in corrispondenza dei conoidi di testata del molo di sopraflutto e sottoflutto fino alla quota di -14,50 m dal lmm ed adeguamento della quota di imbasamento dei conoidi stessi per tener conto dei previsti interventi di escavo dei fondali; rimozione, dopo la fase di costruzione e varo, dei setti dei cassoni posti in corrispondenza delle celle Rewec3, per ridurre la vulnerabilità dell'opera, ringrosso delle sezioni strutturali della copertura del muro paraonde, dei pilastri (sostituiti da setti) ed incremento delle armature nelle sezioni maggiormente sollecitate, per tener conto delle sollecitazioni derivanti dalle azioni impulsive misurate nel corso delle prove tridimensionali e di quelle determinate dall'analisi dinamica prescritta dal CTA, riconfigurazione della testata del molo di sopraflutto e della sezione di raccordo tra molo esistente e prolungamento.*
- b) adeguamento degli interventi di vibrosostituzione sul fondale in ragione dei risultati delle prove geotecniche integrative eseguite dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto; *in particolare il trattamento di vibrosostituzione è stato esteso ad una profondità di 7 m dal fondale rispetto ai 4 m originariamente previsti, riducendo al contempo l'estensione della sezione trasversale, lasciando sostanzialmente immutato il volume di terreno trattato;*
- c) modifica della modalità e del sito di costruzione dei cassoni, che non verranno più realizzati "a secco" in bacino di carenaggio ma su bacino galleggiante dotato di sistema a casseri rampanti. In particolare la nuova revisione del progetto prevede: *la*



Delibera 155/2019

collocazione di un bacino galleggiante a casseri rampanti alla testata del molo Tre Gennaio, previa realizzazione di interventi di rimodellamento del fondale (fino a quota -14/-16 m dal Imm), per la costruzione dei 5 cassoni previsti dal progetto; la ridefinizione delle modalità costruttive e della geometria interna dei cassoni, di cui 3 a celle attive Rewec3, che non saranno costruiti a secco con pannelli di confinamento ma a casseri rampanti, e quindi a sezione piena, con ringrossi a coda di rondine nelle connessioni a croce, a martello e d'angolo; la ridefinizione dell'organizzazione delle attività di cantiere;

- il progetto definitivo rev. 1 - 2018 ha acquisito il parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato di Napoli (Voto n.124 del 19/12/2018, acquisito al protocollo dell'Ente al n.001965 del 31/01/2019), la cui ottemperanza dovrà essere verificata in sede di elaborazione del progetto esecutivo;
- le raccomandazioni/prescrizioni formulate dal CTA con Voto n.124/2018 non comportano maggiori costi come dichiarato dall'ATI Appaltatrice con nota dell'08/03/2019, acquisita al protocollo dell'Ente al n.05022 dell'11/03/2019;
- in sede di richiesta delle autorizzazioni ai competenti uffici per i segnalamenti marittimi, Marifari ha fatto richiesta di una diversa tipologia di segnalamento, come da nota del Comando Logistico della Marina Militare - Direzione Fari e Segnalamenti del 10/05/2019 (Prot. AdSP n.11707 del 21/05/2019), che comporta l'inserimento di un nuovo prezzo ed un incremento di costo pari ad € 28.611,00 rispetto all'importo lavori del progetto trasmesso al CTA;
- in data 07/05/2019 (Prot. AdSP n. 10383 dell'08/05/2019) la società Cavallaro & Mortoro S.r.l., in possesso dei requisiti previsti dall'art. 48 del D.P.R. 207/2010, incaricata con Delibera Presidenziale n.141 del 23/06/2014, ha rilasciato, con esito positivo con osservazioni e raccomandazioni, il Rapporto conclusivo di cui all'art. 54 c.7 del D.P.R. 207/2010 sulle attività di esame del progetto definitivo rev.1 – 2018 effettuate ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 45, 52 e 53 del D.P.R. 207/2010;
- in data 21/05/2019 (Prot. AdSP n.12283 del 28/05/2019) l'ATI Appaltatrice ha sottoscritto il Verbale di concordamento nuovi prezzi;
- in data 21/05/2019 (Prot. AdSP n.12284 del 28/05/2019) l'ATI Appaltatrice ha sottoscritto, con riserva, lo Schema di atto di sottomissione. Con nota Prot. AdSP n. 12294 del 28/05/2019 il RUP ha comunicato all'Appaltatore gli importi contrattuali rideterminati, avendo rilevato un errore nell'importo del ribasso d'asta indicato nelle analisi dei nuovi prezzi.



Delibera 155/2019

L'importo dei lavori, al netto degli oneri per la sicurezza e di quelli per l'elaborazione del progetto definitivo / esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ammonta ad € 16.392.575,72, con un incremento complessivo di € 775.796,32 rispetto all'importo originario del contratto, pari al 4,80 % dell'importo contrattuale dei lavori comprensivo di oneri della sicurezza, con le seguenti variazioni economiche:

- diminuzione di € 128.005,10 per la modifica della modalità di costruzione dei cassoni;
- diminuzione di € 33.753,45 per l'adeguamento del progetto definitivo ai risultati delle indagini integrative eseguite dall'ATI;
- aumento di € 908.943,87 per l'adeguamento del progetto definitivo ai risultati delle prescrizioni del CTA e delle prove in vasca su modello fisico. In particolare, detto importo è dovuto al maggior volume dei due cassoni terminali che sono stati allungati per uniformare il piano di imbasamento, al maggior costo per il rimodellamento dei fondali ed il salpamento dei conoidi di testata esistenti del molo di sopraflutto e sottoflutto, al maggior volume della testata del molo di sopraflutto che verrà imbasata alla quota prevista dalle attività di escavo programmate nonchè alla rimozione dei setti provvisori dei cassoni Rewec a causa della loro vulnerabilità;
- aumento di € 28.611,00 per la prescrizione di Marifari sui segnalamenti marittimi.

Le variazioni economiche sono riconducibili all'art.132 del D.Lgs.163/2006 e segnatamente:

- a) per le modifiche (che comportano una riduzione degli importi) derivanti dalla necessità di variare la tecnologia costruttiva dei cassoni cellulari per effetto della sopravvenuta indisponibilità del bacino di carenaggio nel Porto di Messina indicato dall'Appaltatore in sede di offerta, determinate da cause impreviste e imprevedibili, trova applicazione l'art. 132 c.1 lettera b del D.Lgs.163/2006;
- b) per le modifiche ai segnalamenti marittimi (che comportano un maggior importo di euro 28.611,00) determinate dalle prescrizioni di Marifari trova applicazione l'art. 132 c.1 lettera a del D.Lgs.163/2006;
- c) per le modifiche (che comportano un maggior importo di € 875.190,42 = € 908.943,87 - € 33.753,45), derivanti dall'adeguamento del progetto definitivo ai risultati delle prove sperimentali in vasca, ai risultati delle indagini integrative eseguite dall'ATI ed al recepimento delle prescrizioni del CTA, il tutto finalizzato al miglioramento delle opere e alla loro funzionalità, trova applicazione l'art. 132 c.1 lettera b del D.Lgs.163/2006.

L'importo degli oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso riferiti ai lavori del progetto definitivo rev.1 – 2018 resta immutato rispetto a quanto previsto nel contratto del 29/01/2016 ed ammonta ad € 548.865,15.



Delibera 155/2019

L'importo complessivo degli oneri di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione compreso oneri previdenziali resta immutato rispetto a quanto previsto nel contratto del 29/01/2016 ed ammonta ad € 382.770,78.

L'importo contrattuale complessivo del progetto definitivo rev.1 – 2018 ammonta ad € 17.324.211,65 (di cui: € 16.392.575,72 per lavori ed € 548.865,15 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, per complessivi € 16.941.440,87, ed € 382.770,78 per progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione compreso oneri previdenziali), IVA non imponibile;

- in data 29/05/2019 (Prot. AdSP n.12342 del 29/05/2019), il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Elena Valentino, ha emesso, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n.163/2006 e dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, il verbale di validazione del progetto definitivo rev.1 – 2018 con osservazioni e con prescrizioni da recepire in fase di elaborazione del progetto esecutivo che sarà sottoposto a specifica attività di verifica,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Elena VALENTINO)

DATO ATTO che il **Segretario Generale** ed il Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6 della Legge 241/90;

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ing. Francesco MESSINEO)

Il Dirigente UFFICIO GRANDI PROGETTI

(Ing. Adele VASATURO)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

- Art. 1:** richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento;
- Art. 2:** approvare il Verbale di concordamento nuovi prezzi e l'Atto di sottomissione, sottoscritti dall'ATI Appaltatrice in data 21/05/2019, con le rettifiche di cui alla nota del RUP Prot. AdSP n. 12294 del 28/05/2019;
- Art. 3:** approvare, con le osservazioni e prescrizioni di cui all'atto formale di validazione del RUP, il progetto definitivo rev.1 - 2018 dei lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e di salpamento del tratto di testata del molo di sottoflutto del Porto di



Delibera 155/2019

Salerno, elaborato dall'ATI Appaltatrice su autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 132 c.1 lettere a e b del D.Lgs.163/2006, che adegua il progetto definitivo (rev.0-2014) proposto in sede di offerta a seguito del recepimento delle prescrizioni del CTA, dei risultati delle prove sperimentali e delle indagini integrative eseguite dall'ATI, nonché della modifica della modalità di costruzione dei cassoni, ed autorizzare la successiva fase di redazione del progetto esecutivo;

- Art. 4:** dare atto che per l'importo complessivo progetto definitivo rev.1 - 2018 ammonta ad € 17.324.211,65, di cui € 16.392.575,72 per lavori a corpo, € 548.865,15 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso ed € 382.770,78 per oneri di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione compreso oneri previdenziali, con un incremento di € 775.796,32 rispetto all'importo originario del contratto;
- Art. 5:** dare atto che il maggior importo di cui al punto 4 del deliberato trova copertura nelle Somme a disposizione dell'Amministrazione e che il Quadro Economico generale dell'intervento sarà rimodulato nella Delibera di approvazione del progetto esecutivo;
- Art. 6:** dare mandato all'Ufficio Gare e Contratti di stipulare con l'ATI ACMAR S.c.p.a. – KOSTRUTTIVA SOC. COOP. per Azioni l'Atto aggiuntivo n. 1 al Contratto di appalto del 29/01/2016;
- Art. 7:** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- Art. 8:** autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'AdSP, sezione Amministrazione trasparente, cartella
“Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice /.....”

Napoli, 05/06/2019

IL PRESIDENTE
(dott. Pietro SPIRITO)

Si notifica a:

Ufficio Grandi Progetti/Manutenzioni

Ufficio Gare e Contratti

Ufficio Amministrazione

Ufficio di Coordinamento

R.P.C.T.:

dr. Diego Tiberio Sara per la pubblicazione su *Amm.ne Trasparente*